

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 370 del 13/02/2023

Vicepresidente Tonina "Esperienza maturata in questi anni a disposizione delle altre realtà territoriali"

Con EEMI Trento Bauhaus Week il Trentino protagonista della riqualificazione energetica

4 giorni di lavori, 64 relatori, oltre 200 partecipanti registrati all'evento, 1 fiera con oltre 20 startup green. Sono i numeri della EEMI Trento Bauhaus Week in programma a Trento da oggi a giovedì 16 febbraio. L'evento ha come focus il mercato dei mutui "verdi", ovvero di quei prodotti finanziari che, valutando il risultato di una riqualificazione energetica, premiano gli interventi più efficienti e la filiera green, in modo da supportare efficacemente il cliente nei suoi interventi di efficientamento energetico della propria abitazione. In questi mesi il tema della revisione della direttiva europea sull'efficienza energetica degli edifici è diventato di stretta attualità. Il dibattito è aperto: l'obiettivo dell'Europa è quello di conciliare la riduzione delle emissioni climalteranti con la necessità di metter mano in maniera urgente al patrimonio edilizio europeo.

Nel dare inizio ai lavori il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e assessore all'ambiente Mario Tonina ha sottolineato come "il Trentino è in questi giorni protagonista di un dibattito di grande interesse, e questo ci fa onore, perché il tema della riqualificazione energetica, oltre all'impatto economico che è in grado di produrre, è strettamente connesso a quello della sostenibilità ambientale, che è un'altra questione che ci sta molto a cuore, così come a tutti i territori dell'arco alpino, che soffrono in maniera particolare per gli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento atmosferico."

"Vogliamo aprire una nuova pagina - ha concluso il vicepresidente Tonina - che leghi gli obiettivi ambientali al mondo finanziario, permettendo di attuare la nostra strategia nella maniera più efficace possibile. Al tempo stesso, noi crediamo che la nostra esperienza possa contenere elementi di interesse anche per altre realtà territoriali, che sono alle prese con questa delicata fase di transizione all'edilizia sostenibile. Questa è una sfida che dobbiamo soprattutto alle nuove generazioni che ci chiedono azioni concrete per contrastare il cambiamento climatico e che stanno pagando scelte di sviluppo fatte in passato."

Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030

La Giunta provinciale a giugno 2021 ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Il documento definitivo, integrato dopo il periodo di consultazione pubblica, traccia una traiettoria che, attraverso 12 linee strategiche trasversali, accompagna la transizione energetica ed ambientale del Trentino. Seguendo questo percorso si arriverà al 2030 ad aver ridotto del 55% le emissioni climalteranti rispetto al 1990, puntando ad arrivare, nel 2050, ad una provincia autonoma dal punto di vista energetico. Il Piano è frutto di oltre due anni di approfondito lavoro da parte dell'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia assieme ad un gruppo di lavoro del quale hanno fatto parte l'Università degli Studi di Trento, la

Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach. Partendo dal bilancio dei consumi energetici 2014-2016, sono stati delineati quelli che saranno gli scenari al 2030, tenendo conto delle previsioni legate al cambiamento climatico in termini di temperatura, precipitazioni e qualità dell'aria. Da un lato si è lavorato ad individuare gli scenari di riduzione dei consumi nel comparto edilizio privato e pubblico (responsabile del 40% delle emissioni), nel settore industriale, e nella mobilità sostenibile, per consumare meno efficientando il patrimonio esistente e con la transizione verso nuove abitudini. Parallelamente sono state indagate le modalità di implementazione delle fonti di energia rinnovabile: la valorizzazione della biomassa legnosa, la produzione di biogas, la produzione dell'energia idroelettrica, la nascita di comunità energetiche e l'estensione della distribuzione del gas naturale. Infine sono state tracciate le azioni di pianificazione territoriale per facilitare l'applicazione di queste misure con una visione di pianificazione a lungo termine.

I dati

Per quanto riguarda il Trentino, il Bilancio Energetico Provinciale 2021-2030 mostra che il settore civile è il principale ambito di consumo energetico, pesando il 41% dell'intero bilancio energetico provinciale. Gli edifici residenziali in Trentino sono oltre 125.000, e rappresentano l'86,3 % degli edifici totali, mentre le abitazioni sono quasi 350.000.

Di questi edifici circa l'80% sono costruzioni plurifamiliari che hanno quindi processi decisionali - per avviare i lavori - più complessi rispetto alle case singole. Le classi dalla E alla G, che pesano per il 40,21% in termini di numero di certificazioni, sono responsabili del 64,02% dei consumi energetici dell'intero patrimonio edilizio. La grande maggioranza degli edifici di nuova costruzione realizzati in Trentino a partire dal 2010, d'altro canto, è stata costruita rispettando una classe energetica superiore a quella minima obbligatoria (B).

Per raggiungere l'obiettivo di riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030, obiettivo del Piano energetico ambientale provinciale 2021-2030, bisogna ottenere un taglio dei consumi delle abitazioni di un terzo. Sarebbe quindi necessario intervenire sul 41% del patrimonio edilizio, per un costo di 1,5 miliardi di euro. Il fattore critico però risulta il tempo, cioè il tasso annuale di ristrutturazione. Il tasso attuale, cioè lo 0,9% è nettamente insufficiente; così come è insufficiente il raddoppio previsto da alcune simulazioni. Solo con un tasso di circa il 4% si riuscirà a rispettare gli obiettivi.

Il futuro

La significativa riqualificazione energetica prevista nel PEAP 2021-2030, comporta pertanto la messa a punto urgente di un mix di misure di natura tecnica, normativa ed economico-finanziaria. Partendo dal bilancio dei consumi energetici 2014-2016, sono stati delineati quelli che saranno gli scenari al 2030. Si sono individuati gli scenari di riduzione dei consumi nel comparto edilizio privato e pubblico, ma anche nel settore industriale, e nella mobilità sostenibile. Dal punto di vista normativo e regolatorio, attraverso le competenze legislative provinciali è stata attuata una netta semplificazione per rendere il più snelli possibile gli interventi di riqualificazione e allo stesso tempo per poterne misurare il risultato. Il nuovo Regolamento edilizia sostenibile, aggiornato nel 2022, e la legge sulle fonti rinnovabili n.4/2022 sono intervenuti nel semplificare l'iter autorizzativo legato soprattutto al comparto edilizio civile, pur inserendo alti standard prestazionali per determinati interventi anche legati alle ristrutturazioni importanti. L'ostacolo dell'attivazione del processo non è tanto quindi negli aspetti "burocratici", già ridotti all'osso in Trentino, quanto in un mix di fattori economici e sociali sui quali è più complesso intervenire.

EEMI Trento Bauhaus Week è organizzato dalla European Mortgage Federation e dall'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, con il supporto di Trentino Sviluppo. Tra gli sponsor locali il gruppo Cassa Centrale Banca. Il programma completo dell'evento è disponibile sul sito:

<https://energyefficientmortgages.eu/eemi-trento-bauhaus-day-1-13-feb/>

Service video > <https://bit.ly/3XoZwUJ>

()